CAMERA DEI DEPUTATI N. **4773**-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Ai sensi dell'articolo 79, comma 15 del regolamento)

Presentata alla Presidenza il 13 ottobre 1999

(Relatore: **Giovanni BIANCHI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 7 aprile 1998 (v. stampato Senato n. 2927)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(DINI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO

(NAPOLITANO)

CON IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(FLICK)

CON IL MINISTRO DEL TESORO
E DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(CIAMPI)

CON IL MINISTRO DELLE FINANZE

(VISCO)

CON IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

(BERSANI)

E CON IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

(FANTOZZI)

—

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Capo Verde in materia di promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 12 giugno 1997

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
l'8 aprile 1998

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La Commissione affari esteri e comunitari ha approvato il disegno di legge n. 4773 con l'applicazione dell'articolo 79, comma 15, del regolamento, adottando la relazione al disegno di legge presentato dal Governo al Senato, che viene allegata.

Giovanni BIANCHI, *Relatore*.

ALLEGATO

L'Accordo per la promozione e la protezione degli investimenti fra Italia e Capo Verde, firmato a Roma il 12 giugno 1997, si iscrive nel quadro di sviluppo politico ed economico che quel Paese ha iniziato a perseguire con successo.

Il Governo di Capo Verde ha intrapreso una serie di misure economiche per la liberalizzazione e la diversificazione dell'economia attraverso l'apertura agli investimenti privati, anche stranieri, la privatizzazione di alcune società statali (dal 1991 sono state privatizzate tredici delle quarantaquattro imprese pubbliche) e la riforma fiscale.

La presenza italiana nell'Arcipelago risale al 1930. Oggi la stessa comincia a farsi importante soprattutto nel settore turistico-alberghiero mentre le commesse pubbliche affidate ad imprese italiane, su finanziamenti locali ed internazionali, lasciano intravedere prospettive sempre più incoraggianti per i nostri imprenditori.
Tenuto conto del crescente dinamismo della presenza imprenditoriale italiana nel Paese e nell'ottica di rafforzare i rapporti bilaterali con Capo Verde, è stato concluso, in occasione della visita in Italia del primo ministro Carlos Wahnon de Carvalho Veiga, un Accordo per la promozione e la protezione degli investimenti che risponde all'esigenza di proteggere gli operatori italiani che intendono investire nel Paese, in linea con la politica di rimuovere, nei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, gli ostacoli politici, burocratici, giuridici, monetari e fiscali che limitano gli investimenti stranieri.

L'Accordo prevede per gli investimenti italiani un trattamento equo ed adeguate garanzie in materia – tra l'altro – di trasferimento degli utili di esercizio, di nazionalizzazioni, di controversie.

Esso assicura inoltre la gestione, il mantenimento, il godimento, la trasformazione e la cessazione degli investimenti effettuati, escludendo provvedimenti ingiustificati e discriminatori.

È altresì prevista la corresponsione di un adeguato indennizzo, corrisposto senza indebito ritardo e liberamente trasferibile, per danni o perdite derivanti da guerra, conflitti armati, stati di emergenza, guerra civile o eventi simili.

In tema di regolamento delle controversie, l'Accordo stabilisce alcune soluzioni alternative, a scelta dell'investitore, che comprendono i tribunali locali territorialmente competenti, un tribunale arbitrale *ad hoc*, che opera in conformità al regolamento dell'*United Nations Commission on International Trade Law* (UNCITRAL), e l'arbitrato internazionale.

Si ritiene pertanto che l'Accordo – che ricalca il testo base italiano accettato integralmente da parte capoverdiana – rappresenti un valido quadro giuridico di riferimento per gli operatori economici italiani ed un ottimo strumento di intensificazione delle relazioni economiche e commerciali bilaterali.

Dall'attuazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato e, pertanto, non si rende necessaria la relazione tecnica di cui al comma 2 dell'articolo 11-*ter* della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

PARERE FAVOREVOLE

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Repubblica di Capo Verde in materia di promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 12 giugno 1997.

ART. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 dell'Accordo stesso.

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

DDL13-4773A
Lire 500